



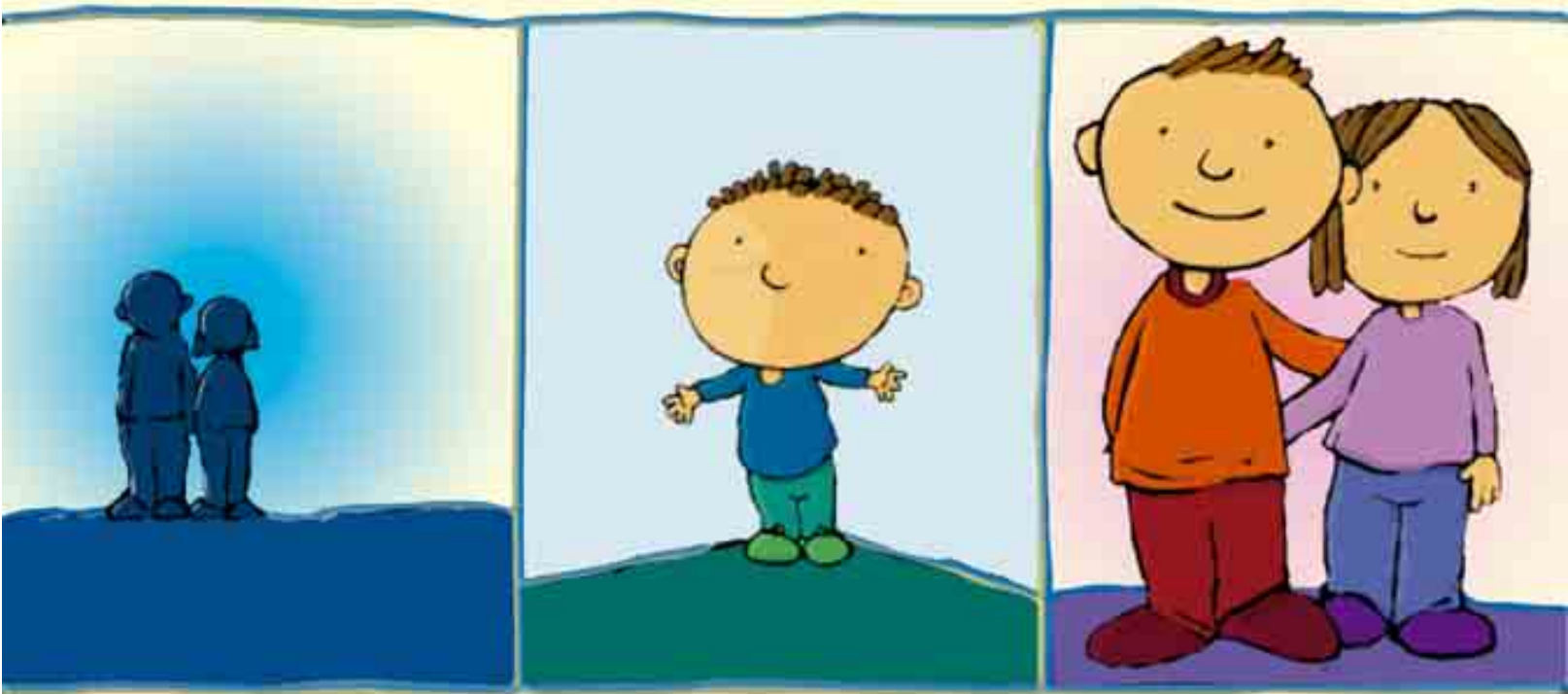
Progetto Famiglia



Ministero della Salute

CORSO DI PERFEZIONAMENTO PER ESPERTO IN AFFIDO FAMILIARE, COMUNITA' PER MINORI ED ADOZIONE

Gennaio-Giugno 2006



Con il Patrocinio morale di:

50 crediti ECM



REGIONE
CAMPANIA



COMUNE
DI NAPOLI



COMUNE
DI SALERNO



PROVINCIA
DI AVELLINO



PROVINCIA
DI BENEVENTO



PROVINCIA
DI CASERTA



PROVINCIA
DI SALERNO



C.R.A.F.
(Coord. Reg. Affid. Familiare)

Perché un Corso su Affidamento Familiare, Comunità per Minori ed Adozione?

La legge 149/2001 ha riformato in vari aspetti la precedente normativa in materia di affidamento e adozione di minori. In particolare ha rilanciato la centralità del **diritto alla famiglia** di cui ogni minore è portatore, precisando la necessità di una **strategia di rete** tra i vari enti competenti. Lo scenario così ridisegnato amplifica le responsabilità degli operatori sociali e psico-pedagogici e la complessità del sistema inter-istituzionale in cui si trovano a realizzare i propri interventi. Occorre dunque puntare sull'implementazione del bagaglio di conoscenze, competenze e capacità degli operatori, favorendo luoghi di incontro, scambio, approfondimento, formazione. Obiettivo del presente Corso di Perfezionamento è di contribuire a questo importante e doveroso "cammino".

Destinatari del Corso di Perfezionamento:

Il Corso si configura come formazione di **alto livello** destinata ad operatori in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti: Laurea in Psicologia, Scienze dell'Educazione e della Formazione, Sociologia, Scienza del Servizio Sociale, Diploma riconosciuto di Assistente Sociale, esperienza lavorativa di almeno 2 anni nell'area del sostegno ai minori ed alle famiglie. Si considerano inoltre per già acquisite le seguenti conoscenze: legge 149/2001; differenza tra affidamento ed adozione, principi di base di psicologia dinamica.

Il Corso è rivolto ad un massimo di 50 partecipanti

Nel raccogliere le iscrizioni si favorirà la creazione di un gruppo eterogeneo per tipologia, competenze ed esperienze dei partecipanti.

Eventuali richieste di partecipazione al presente corso, giunte dopo il termine previsto per l'iscrizione o eccedenti il numero massimo di partecipanti, saranno valutate in relazione alle possibilità di ulteriore inserimento, nel gruppo già costituito. Parimenti saranno valute, in via eccezionale, richieste provenienti da affidatari (singoli o coppie) o da studenti nelle discipline sopra elencate.

Obiettivi del Corso:

- approfondire con l'aiuto di esperti i "punti nodali" nella gestione dell'affidamento familiare, delle strutture residenziali per minori e dell'adozione
- acquisire strumenti utili per il sostegno e l'accompagnamento di situazione di affidamento, accoglienza in comunità e adozione;
- divenire capaci di promuovere la creazione di gruppi di auto-aiuto di affidatari;
- divenire capaci di curare l'attivazione e la gestione di una comunità per minori;
- essere in grado di costruire una valida rete di collaborazione tra i diversi enti competenti in materia;
- usufruire del confronto e dello scambio tra i partecipanti, con i docenti e con le testimonianze esterne;
- stimolare la nascita di progettualità future tra coloro che partecipano al corso, anche in raccordo con il **Progetto Famiglia**.

Modalità didattiche utilizzate:

Il programma del corso prevede l'utilizzo delle seguenti modalità didattiche:

- momenti di docenza e lezioni frontali;
- testimonianze esterne (possibile il ricorso a supporti video);
- confronto in piccoli gruppi fra partecipanti (laboratori);
- presentazione di problemi o casi in seduta plenaria;
- role – playing;
- confronto/dibattito tra corsisti ed esperti
- bibliografia consigliata per approfondimenti dei temi trattati in ogni singolo incontro;
- schede di valutazione somministrate alla fine di ogni modulo.

Verrà sempre privilegiato il taglio esperienziale sia nelle docenze che nel caso di testimonianze.

Attestato di partecipazione e crediti ECM:

Al termine del corso verrà rilasciato a ciascun corsista un attestato di avvenuta partecipazione recante i moduli trattati e gli argomenti approfonditi.

Il Corso è patrocinato dalla Regione Campania, dalla Provincia di Benevento, dalla Provincia di Avellino, dalla Provincia di Caserta, dalla Provincia di Salerno, dal Comune di Napoli e dal Comune di Salerno. Inoltre è in fase di accreditamento ECM per Psicologi ed Educatori Professionali. A costoro, se presenti durante tutte le ore di formazione previste dal corso, sarà rilasciato un ulteriore attestato, appositamente predisposto dal Ministero della Salute, e saranno riconosciuti i crediti ECM (nell'edizione 2005, i crediti riconosciuti sono stati 50).

Per le famiglie affidatarie e gli studenti verrà rilasciato un attestato di uditor.



Enti promotori del Corso:

Il corso è stato progettato dall'équipe dell'Associazione "Progetto Famiglia - Affidò" in collaborazione con l'Associazione "Progetto Famiglia - Accoglienza". Entrambi sono organismi no-profit membri della Federazione "Progetto Famiglia" una rete di associazioni dedite al sostegno alla famiglia ed ai minori.

L'Associazione "Progetto Famiglia - AFFIDÒ" ha al proprio interno cinque gruppi di famiglie affidatarie e vanta decine di esperienze di affidò di minori. È fondatrice e presidente del CRAF (Coordinamento Regionale Affidò Familiare) per conto del quale partecipa, semestralmente, agli incontri nazionali di studio e ricerca promossi dal CNSA (Coordinamento Nazionale Servizi Affidò) presso la Provincia di Parma. Dal 2002 al 2004 ha partecipato ai lavori di stesura delle Linee di Indirizzo della Regione Campania in materia di affidò familiare. Dal 2002 realizza corsi di perfezionamento in materia di affidò familiare in Campania, Lazio, Basilicata.

L'Associazione "Progetto Famiglia - ACCOGLIENZA" è ente gestore di quattro comunità per minori. Le accoglienze fino ad oggi effettuate sono circa duecento. È membro del CORCOF (Coordinamento Regionale Comunità di Tipo Familiare) e partecipa alle attività della Rete "Bambini e Ragazzi al Sud", organismo di raccordo di numerosi enti no-profit del Sud Italia impegnati nell'accoglienza residenziale di minori.

Edizioni, articolazione e calendario del Corso:

Il corso si svolgerà in due edizioni, l'una a Napoli e l'altra a Salerno. Ciascuna edizione prevede 13 giornate di formazione, con frequenza quindicinale, per complessivi sei mesi (da gennaio a giugno 2006).

Le date di lezione saranno le seguenti:

- Edizione di Napoli: 19 gennaio / 2 e 16 febbraio / 2, 9 e 23 marzo / 6 e 20 aprile / 4 e 18 maggio / 1, 15 e 29 giugno
- Edizione di Salerno: 20 gennaio / 3 e 17 febbraio / 3, 10 e 24 marzo / 7 e 21 aprile / 5 e 19 maggio / 9, 16 e 30 giugno

Ogni giornata di formazione si svilupperà in otto ore di lezione, secondo i seguenti orari:

- mattina dalle ore 9,00 alle 13,00
- pomeriggio dalle ore 14,00 alle 18,00.

Il monte orario complessivo è di 104 ore

Iscrizione:

Per iscriversi al Corso è sufficiente compilare la scheda allegata e farla pervenire, a mano o a mezzo fax, entro il 10 gennaio 2006 a "Progetto Famiglia", unitamente al curriculum vitae ed alla ricevuta di versamento della quota di 100,00 Euro per l'iscrizione, versata sul conto corrente C/c n. 10/274, ABI 01010, CAB 40270, CIN B, SanPaolo Banco di Napoli – Filiale di Striano (NA); causale: "Iscrizione Corso di Perfezionamento per Esperto in Affidamento Familiare, Comunità per Minori ed Adozione - Edizione" (precisare se ci si iscrive per l'edizione "Salerno" o per l'edizione "Napoli"). Per informazioni circa gli aspetti organizzativi ed amministrativi rivolgersi alla segreteria del Corso: dott.ssa Iole Di Francesco – 081/91.55.48 (ufficio) / 328/688.65.56 (personale), e-mail: ioledifrancesco@progettofamiglia.org

Quota di partecipazione: 650,00 euro (oltre la quota di iscrizione)

Modalità di pagamento:

La quota di partecipazione deve essere versata in misura del 50% (325,00 euro) entro il giorno precedente alla data di avvio del Corso (dunque entro il giorno 18/01/2006 per l'edizione di Napoli e entro il giorno 19/01/2006 per l'edizione di Salerno). Il rimanente 50% va versato entro il giorno precedente alla quarta giornata di corso (dunque entro il 01/03/2006 per l'edizione di Napoli ed entro il 2/03/2006 per l'edizione di Salerno). I versamenti devono avvenire sul suddetto conto corrente bancario precisando la seguente causale "Quota di partecipazione Corso di Perfezionamento in Affidò Familiare, Comunità per Minori ed Adozione".

Luogo di svolgimento del Corso:

Edizione di Napoli: Consorzio PROODOS - Via Santa Maria Avvocata - Napoli
Edizione di Salerno: Città di Salerno (in via di definizione)



1° Modulo: Il minore “fuori famiglia”

NAPOLI 19-01-2006 / SALERNO 20-01-2006

Sessione mattutina

Apertura lavori 9.00/10.00

Elena Carotenuto, Iole Di Francesco, Marco Giordano, Carolina Rossi

- ❖ Conoscenza del gruppo dei partecipanti
- ❖ Presentazione del “Progetto Famiglia”, del corso e del programma didattico
- ❖ Raccolta delle aspettative dei partecipanti

La situazione dei minori “fuori famiglia” 10.00/11.00

Elena Carotenuto / Rosanna Squillacioti

- ❖ Presentazione delle ricerche su affido familiare e strutture residenziali realizzate dall'Osservatorio Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza
- ❖ I minori “fuori famiglia” in Campania

Riferimenti normativi generali 11.00/13.00

Raffaella Carotenuto / Marco Giordano

- ❖ L'evoluzione della normativa nazionale in materia di tutela minorile (dai diritti degli adulti ai diritti dei minori)
- ❖ Il quadro normativo vigente in Italia
- ❖ Nuove linee Guida Governative sulla chiusura degli Istituti nel 2006

Sessione pomeridiana

Riferimenti normativi 14.00/16.00

Marco Giordano

- ❖ Normativa Italiana in materia di minori “allontanati” dalla famiglia di origine
- ❖ Introduzione alla legge 184/83 e s.m.
- ❖ Nodi problematici nell'interpretazione ed applicazione della legge
- ❖ Aspetti burocratici ed amministrativi dell'affido

La complessità dell'allontanamento del minore 16.00/17.00

Carolina Rossi

Testimonianza di un bambino affidato oggi adulto 17.00/18.00

NAPOLI 02-02-2006 / SALERNO 03-02-2006

Sessione mattutina

Il bambino accolto: la pre – accoglienza 9.00/12.00

Carolina Rossi

- ❖ Il bambino in difficoltà familiare: diverse tipologie. La complessità della situazione che coinvolge soggetti diversi
- ❖ L'intervento di “allontanamento” o un altro tipo di intervento?
- ❖ “Prendo coscienza che devo andare via”: l'allontanamento, un evento critico per il minore
- ❖ Senso di appartenenza e conflitto di lealtà
- ❖ Il tempo di osservazione/ascolto del minore accolto
- ❖ Il bisogno del minore “allontanato” di esplicitare i propri vissuti
- ❖ Il tempo dell'attesa ed i conflitti interni

Il bambino accolto: alcuni nodi 12.00/13.00

Iole Di Francesco

- ❖ Nodo 1: Il bambino che attiva comportamenti di “rifiuto” del contesto accogliente (famiglia affidataria, struttura residenziale): tentate fughe, aggressività....
- ❖ Nodo 2: Il bambino che desidera il rientro in famiglia ma gli adulti, nel suo interesse, decidono di prorogare il tempo previsto per l'accoglienza

Sessione pomeridiana

Il bambino “fuori famiglia”: la fine dell'accoglienza ed il post-affido 14.00/18.00

Iole Di Francesco

- ❖ Le difficoltà, il lutto della separazione: come affrontarle al meglio?
- ❖ Un'ecologia degli affetti per continuare a mantenere il rapporto dopo la conclusione dell'accoglienza
- ❖ Quando un'accoglienza non si conclude come “previsto”

2° Modulo: La famiglia d'origine

NAPOLI 16-02-2006 / SALERNO 17-02-2006

Sessione mattutina

La famiglia multiproblematica 9.00/12.00

Iole Di Francesco

Michele Cesaro (ed. Salerno)

- ❖ Ciclo di vita della famiglia
- ❖ Famiglia multiproblematica: tipologia delle problematiche e focus sulla temporanea inidoneità
- ❖ Tendenza della famiglia multiproblematica all'omeostasi
- ❖ L'intervento di affido o un altro tipo di intervento?
- ❖ Cosa costituisce il cambiamento per la famiglia in difficoltà
- ❖ Fare i conti con la famiglia che non risolve i propri problemi
- ❖ Possibilità di cambiamento nella famiglia d'origine multiproblematica, per la quale la multiproblematicità è la norma: quali risorse?

La situazione delle famiglie d'origine in Italia 12.00/13.00

Elena Carotenuto

Sessione pomeridiana

Riferimenti normativi 14.00/16.00

Elena Carotenuto / Raffaella Carotenuto / Marco Giordano

- ❖ L'evoluzione della normativa nazionale in materia di tutela del diritto alla genitorialità
- ❖ Normativa italiana in materia di genitori di "minori allontanati"
- ❖ Nodi problematici nell'interpretazione ed applicazione della legge 184/83
- ❖ Aspetti burocratici ed amministrativi

La famiglia d'origine: la pre-accoglienza 16.00/18.00

Iole Di Francesco

- ❖ Criticità dell'accoglienza per la famiglia d'origine: incidenza dell'autostima
- ❖ I genitori che danno il consenso all'allontanamento (gradualità nella separazione dal bambino)
- ❖ Come coinvolgere opportunamente nel "progetto d'accoglienza", la famiglia d'origine
- ❖ Tecniche e modalità di sostegno mirato

NAPOLI 02-03-2006 / SALERNO 03-03-2006

Sessione mattutina

Lo sviluppo normale e patologico del bambino in seno alla famiglia 9.00/11.00

Michele Cesaro (ed. Salerno)

La famiglia d'origine: le relazioni con gli accoglienti 11.00/13.00

Rosa Di Capua

- ❖ Le fatiche nella relazione con gli affidatari/educatori: "amici o sostituti"?
- ❖ Diversità culturali e religiose: motivo di conflitto o di arricchimento? Quale modello educativo da seguire?
- ❖ Esercizio della potestà genitoriale: diritti e doveri dei genitori

Sessione pomeridiana

La conclusione dell'allontanamento 14.00/16.00

Carolina Rossi

- ❖ Emozioni e certezze della famiglia d'origine che accoglie nuovamente il proprio bambino
- ❖ La riunificazione familiare: la costituzione di un nuovo sistema familiare al momento del rientro del bambino nella famiglia d'origine
- ❖ Un'ecologia di affetti con al centro il bambino: difficoltà e risorse della costruzione di un legame tra famiglia d'origine e affidatari/educatori dopo la conclusione dell'accoglienza

Il sostegno alle famiglie d'origine 16.00/18.00

Laura Sabatino

- ❖ Le diverse tipologie di sostegno in favore delle famiglie in difficoltà
- ❖ Il tutoraggio familiare a Napoli



3° Modulo: La famiglia affidataria

NAPOLI 9-03-2006 / SALERNO 10-03-2006

Sessione mattutina

La famiglia affidataria: caratteristiche 9.00/12.00

Iole Di Francesco

- ❖ Limiti, risorse e motivazioni nelle diverse tipologie di affidatari (senza figli, con bambini piccoli, con figli adolescenti, con figli sposati, il *single*)
- ❖ Rappresentazione mentale della famiglia multiproblematica: necessità di evitare il pregiudizio
- ❖ Il tempo per essere famiglia affidataria
- ❖ L'affido familiare: evento critico per la famiglia affidataria
- ❖ La coppia: riscoprirsi come famiglia aperta, elementi di criticità e nuove risorse
- ❖ L'affidamento come scelta condivisa da tutti i membri
- ❖ Il contesto della rete parentale degli affidatari

La situazione delle famiglie affidatarie 12.00/13.00

Elena Carotenuto

Sessione pomeridiana

Riferimenti normativi 14.00/15.00

Raffaella Carotenuto / Marco Giordano

- ❖ Normativa Italiana in materia di genitori "accoglienti"
- ❖ Nodi problematici nell'interpretazione ed applicazione della legge 184/83
- ❖ Aspetti burocratici ed amministrativi

La famiglia affidataria: le relazioni 15.00/17.00

Iole Di Francesco

- ❖ La relazione con il bambino affidato: l'osservazione quotidiana
- ❖ La relazione con la famiglia d'origine
- ❖ Le relazioni tra figli biologici e affidati

Testimonianza di una famiglia affidataria 17.00/18.00

NAPOLI 23-03-2006 / SALERNO 24-03-2006

Sessione mattutina

La famiglia affidataria: formazione 9.00/12.00

Iole Di Francesco

- ❖ Formazione come acquisizione di competenze e tempo di confronto e condivisione
- ❖ Gruppi di mutuo – aiuto
- ❖ La formazione permanente per le famiglie affidatarie
- ❖ La formazione dei figli degli affidatari

Regolamento regionale sull'affido familiare 12.00/13.00

Marco Giordano

Sessione pomeridiana

Il sostegno degli affidatari 14.00/16.00

Elena Carotenuto

- ❖ Il ruolo delle famiglie d'appoggio
- ❖ L'importanza delle Reti familiari
- ❖ Un esempio di rete familiare che funziona
- ❖ La collaborazione tra affidatari

Dimensione psicologica nel gruppo degli affidatari 16.00/18.00

Iole Di Francesco

- ❖ Il senso di appartenenza ad un gruppo
- ❖ Il sostegno motivazionale
- ❖ Responsabilità ed indice di incidenza
- ❖ Orientamento al servizio



4°Modulo: La comunità per minori

NAPOLI 06-04-2006 / SALERNO 07-04-2006

Sessione mattutina

La situazione delle comunità per minori in Italia e in Campania
9.00/10.00

Elena Carotenuto

Riferimenti normativi 10.00/12.00

Marco Giordano / Ida Boccia

- ❖ Normativa Italiana in materia di strutture residenziali per minori
- ❖ Nodi problematici nell'interpretazione ed applicazione della legge 184/ 83
- ❖ Aspetti burocratici ed amministrativi
- ❖ Regolamento Regionale delle comunità per minori
- ❖ Come "aprire" una Comunità per minori

Testimonianza: la carezza della famiglia all'interno di una comunità 12.00/13.00

Sessione pomeridiana

Le comunità per minori: case famiglia o mini istituti?
14.00/16.00

Anna Martusciello

- ❖ L'accoglienza in microstruttura: risorse e limiti
- ❖ Progetto socio – educativo dei minori accolti in comunità

La riconversione degli Istituti Educativo-Assistenziali 16.00-17.00

Rappresentante della FIRAS (Federazione Italiana Religiose nell'Assistenza Sociale)

La Rete tra le Comunità per minori: l'esperienza del CORCOF (Coordinamento Regionale Comunità Familiari)
17.00/18.00

Luigi Ferraro

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE - BIBLIOTECA "GIOVANNI PAOLO II"

L'Associazione Progetto Famiglia ha inaugurato, lo scorso 26 settembre, la biblioteca "**Giovanni Paolo II**" con sede in Via S. Francesco n. 106 a Pagani (SA) - (tel.: 081 5151603, sito internet: www.progettofamiglia.org, e-mail: bibliotecagpaolo@libero.it).

Nata nel 1994, essa ha originato un fondo librario molto ricco: con i **1400 libri** specializzati in problematiche familiari e discipline specifiche (*bioetica, diritto di famiglia, sociologia dell'educazione, psicologia familiare etc.*), i **60 periodici** - nazionali ed esteri - e il **materiale audiovisivo** offre preziosi contributi scientifici alle materie sopra indicate e rappresenta uno dei poche centri specializzati in tutto il territorio campano.

Numerosi sono i servizi offerti: la biblioteca è aperta al pubblico il **martedì** (dalle ore 9.00 alle ore 13.00) e il **venerdì** (dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 19.00). Oltre alla consultazione in loco del patrimonio, essa assicura il **servizio prestito di tutti i documenti**, previa richiesta e iscrizione al servizio stesso insieme alla cura **dell'aggiornamento bibliografico delle riviste** possedute, denominato *PF Biblio*. L'aggiornamento è consultabile sul portale del Progetto Famiglia - Centro di Documentazione - Biblioteca.

Certi di offrire un contributo prezioso, siamo lieti di accogliere, negli orari di apertura al pubblico, tutte le persone interessate ai nostri servizi e che desiderano consultare la bibliografia distribuita durante il corso.

IL DIRETTORE RESPONSABILE
Dott.ssa **Maria Albanese**



5° Modulo: Il progetto d'accoglienza

NAPOLI 20-04-2006 / SALERNO 21-04-2006

Sessione mattutina

Segnalazione dell'affido 9.00/10.00

Elena Carotenuto

- ❖ La segnalazione: un'analisi tipologica delle richieste di accoglienza giunte al "Progetto Famiglia"

Il progetto d'affido 10.00/13.00

Carolina Rossi

- ❖ La valutazione di compatibilità con l'affido
- ❖ L'abbinamento
- ❖ L'importanza di aver conosciuto il bambino prima dell'inizio dell'affido
- ❖ Funzione del progetto
- ❖ Contenuti del progetto: tempi, relazioni, supporti, etc.
- ❖ La cooperazione tra soggetti ed istituzioni coinvolti ed il lavoro di rete nell'elaborazione, gestione e verifica del progetto di affido
- ❖ L'accoglienza e l'avvio dell'affido

Sessione pomeridiana

La durata e la fase conclusiva dell'affido 14.00/16.00

Carolina Rossi

- ❖ La permanenza e la verifica del progetto in itinere
- ❖ I diversi compiti dei vari attori all'interno del progetto
- ❖ La separazione: gradualità del rientro
- ❖ Il mantenimento dei legami

Testimonianza: una famiglia affidataria che ha vissuto il rientro del bimbo in famiglia d'origine 16.00/18.00

NAPOLI 04-05-2006 / SALERNO 05-05-2006

Sessione mattutina

Il progetto di accoglienza in una comunità per minori 9.00/11.00

Un confronto con i progetti di affido familiare

Anna Martusciello

Esperienze di progetto dal punto di vista dell'Assistente Sociale 11.00/13.00

Angela Marsico Vetere / Laura Sabatino

- ❖ Relazioni del percorso in itinere e modifiche del progetto in corso
- ❖ La gradualità della separazione dalla famiglia d'origine e dell'accoglienza nella famiglia affidataria o nella casa famiglia
- ❖ La prassi: aspetti positivi e non.

Sessione pomeridiana

Il lavoro d'équipe nella gestione del percorso di accoglienza 14.00/15.00

Iole Di Francesco

- ❖ Presentazione di un caso pratico trattato in équipe

Il progetto di accoglienza dal punto di vista dell'operatore 15.00/18.00

Iole Di Francesco

- ❖ Gli operatori: il loro vissuto durante il percorso di accoglienza del minore. Il condizionamento delle scelte
- ❖ L'empatia fra operatore e gli attori coinvolti
- ❖ Il pianto dell'operatore: il "burn out"



6° Modulo: L'adozione

NAPOLI 18-05-2006 / SALERNO 19-05-2006

Sessione mattutina

La situazione dei minori "adottati" in Italia 9.00/10.00

Elena Carotenuto

- ❖ Adozione dei minori italiani: la situazione attuale

Riferimenti normativi 10.00/12.00

Raffaella Carotenuto / Marco Giordano

- ❖ Normativa sull'adozione dei minori italiani

Testimonianza di un bambino adottato divenuto adulto 12.00/13.00

Sessione pomeridiana

La coppia che adotta 14.00/16.00

Rosa Saviano

- ❖ Dall'infertilità alla genitorialità
- ❖ Procreazione e filiazione
- ❖ Quando ci sono già dei figli naturali
- ❖ Quando i figli naturali arrivano dopo l'adozione

Il bambino adottato 16.00/18.00

Rosa Saviano

- ❖ Dalla condizione dell'abbandono al bisogno di "riappartenere" ad una famiglia
- ❖ L'accettazione di avere "un altro papà ed un'altra mamma"

NAPOLI 01-06-2006 / SALERNO 09-06-2006

Sessione mattutina

L'incontro tra genitori e figli adottivi 9.00/11.00

Rosa Saviano

- ❖ Aspettative e fantasie relative alla coppia adottante: "Come sarà nostro figlio?"
- ❖ Aspettative e fantasie relative al bambino adottato: "Come saranno il mio nuovo papà e la mia nuova mamma?"
- ❖ Importanza della conoscenza graduale

Adozione e informazione 11.00/13.00

Iole Di Francesco

- ❖ L'importanza della comunicazione tra genitori e figli adottivi: "è fondamentale che il bambino sappia"?

Sessione pomeridiana

La situazione dei minori "adottati" in Italia 14.00/15.00

Elena Carotenuto

- ❖ Adozione di minori stranieri: la situazione attuale

Riferimenti normativi 15.00/16.00

Raffaella Carotenuto / Marco Giordano

- ❖ Le principali norme sull'adozione dei minori stranieri

Il bambino adottato 16.00/17.00

Rosa Saviano

- ❖ L'importanza del rispetto e della conservazione delle radici del bambino adottato

Testimonianza di una famiglia che ha adottato un minore straniero 17.00/18.00



7°Modulo: La rete inter-istituzionale / Il senso dell'accoglienza / Affidi di frontiera / Conclusione del corso

NAPOLI 15-06-2006 / SALERNO 16-06-2006

Sessione mattutina

La rete nelle politiche sociali per l'accoglienza 9.00/12.00

Marco Giordano / Domenica Nappi

- ❖ Concetto di sussidiarietà e crisi del Welfare State
- ❖ La rete pubblico / no-profit nelle leggi 328/00 e 149/01
- ❖ La specificità delle associazioni familiari. Soggetti sociali o agenzie di servizi?
- ❖ Affidamento alle associazioni familiari?

Piani Sociali di Zona e Servizi affidi territoriali 12.00/13.00

Gennaro Izzo

Sessione pomeridiana

La missione socio – politica delle famiglie accoglienti 14.00/16.00

Giorgio Marcello / Paolo Romano

“Simulata” del percorso di accoglienza di tre minori di cui uno va in affidamento e due in casa famiglia 16.00/18.00

Iole Di Francesco / Carolina Rossi

NAPOLI 29-06-2006 / SALERNO 30-06-2006

Sessione mattutina

La rete tra i Servizi Affidi Pubblici: L'esperienza del CNSA (Coordinamento Nazionale dei Servizi Affidi) 9.00/10.00

Rappresentante del CNSA

Affidi di frontiera 10.00/13.00

Liana Burlando / Elena Carotenuto / Iole Di Francesco

- ❖ Affidamento di bambini piccolissimi
- ❖ Affidamento di minori stranieri
- ❖ Affidamento di nuclei mamma con bambino: una testimonianza
- ❖ Affidamento sine – die e adozione mite
- ❖ Affidamento di minori disabili
- ❖ Affidamento dei minori affetti da HIV
- ❖ Le famiglie affidatarie “professionali”

Sessione pomeridiana

Conclusione dei lavori 14.00/18.00

Elena Carotenuto / Iole Di Francesco

- ❖ Suddivisione in gruppi
- ❖ Compilazione questionari di verifica finale
- ❖ Discussione generale dei questionari di gradimento: “Cosa è andato meglio, cosa peggio”?
- ❖ Plenaria: proposte per una successiva edizione
- ❖ Ipotesi di collaborazione tra corsisti e Progetto Famiglia

Questionari ECM 18.00/19.00



ÉQUIPE DIDATTICA DEL “PROGETTO FAMIGLIA”

Elena Carotenuto: *Sociologa*. Direttore Ufficio Affidò dell'Ass. ne “Progetto Famiglia”. Coordinatrice del CRAF (Coordinamento regionale Affidò Familiare); curatrice di procedure per la partecipazione a gare d'appalto per servizi sociali, per la costituzione di Consorzi di cooperazione Sociali, di ATI e ATS; docente per il corso di formazione professionale “Esperto in assistenza ai minori e alla famiglia”; nel 2005 docente per il master per “Esperto in affidamento familiare” e per il corso di alta qualificazione in “Mediatore familiare; vincitrice di alcune borse di studio dall'anno 1997 al 2000 presso l'Università degli Studi di Salerno; tutor per il master di 400 ore in “Esperto in affidò familiare” realizzato dall'Ass.ne “Progetto Famiglia” 2003-04

Iole Di Francesco: *Psicologa*. Specializzanda presso la Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Sistemico Relazionale “ITER” di Caserta. Esperto in affidamento familiare. Consulente ufficio Affidò dell'Ass.ne “Progetto famiglia” nel sostegno a singoli affidò e gestione di gruppi di mutuo aiuto per famiglie affidatarie della zona di Sorrento/Castellammare di Stabia e di Torre del Greco; Docente in “Bilancio delle Competenze” in vari progetti promossi dalla Provincia di Napoli; Nel 2004 consulente psicologo per la Cooperativa sociale “Alisei”, affidataria del Consorzio GESCO all'interno del progetto “Educazione alla genitorialità – Minori” e per la Cooperativa sociale “Il Pioppo”, all'interno del progetto “La tua identità: abuso e maltrattamento”, ambedue nell'ambito territoriale Na 11; Nel 2005 docente all'interno del “Master in affidò familiare” e del corso di alta qualificazione per “Mediatore familiare”; Consulente psicologo presso la Comunità familiare “La Cometa” di Torre del Greco (NA)

Marco Giordano: *Presidente Ass.ne “Progetto Famiglia”*. Presidente del CRAF (Coordinamento regionale Affidò familiare) in Campania; Genitore affidatario; Per quattro anni responsabile residente di una microstruttura per minori; nel 2001 socio fondatore del “Coordinamento del terzo settore dell'ambito NA9”, organismo di raccordo degli enti no – profit dei paesi vesuviani; dal 2002 membro degli incontri semestrali promossi dal CNSA (Coordinamento Nazionale Servizi Affidò); dal 2002 al 2004, membro del gruppo di esperti istituito dalla Regione Campania per la redazione delle Linee Regionali sull'affidò; coordinatore Tirocinio per il Master di 400 ore in “Esperto in Affidò Familiare” realizzato dall'Ass.ne “Progetto Famiglia” nel 2003 – 2004; dal 2003 ad oggi, inviato per conto dell'Ass.ne “Progetto Famiglia”, nelle missioni internazionali di Cooperazione allo sviluppo in Africa Nord-Occidentale, in Medio Oriente ed Europa dell'Est.

Carolina Rossi: *Psicologo e Mediatore familiare*. Specializzanda presso la Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Sistemico Relazionale “ITER” di Caserta; Esperto in affidamento familiare. Consulente Ufficio Affidò dell'Ass.ne “Progetto Famiglia” nel sostegno a singoli affidò e gestione di gruppi di mutuo aiuto per famiglie affidatarie della zona Agro Nocerinò e Paesi vesuviani; Tutor Master di 400 ore in “Esperto in affidò familiare”; Nel 2004 docente per formazioni ai docenti che praticano “Azione educative orientanti” per il progetto Formare per formare presso l'IPIA – Casanova di Napoli; Docente presso il C.N.S.O. – F.A.P. “Don Bosco” di Napoli in riferimento al Progetto per l'obbligo formativo finanziato dalla Regione Campania; Varie attività di docenza svolte nel modulo di “Bilancio delle Competenze” presso l'IPIA – Casanova di Napoli; Nel 2003 docente per il corso per “Esperto in assistenza alla famiglia e ai minori”, riconosciuto dalla Regione Campania; Volontaria presso il Consultorio Diocesano di Nocera/Sarno dove si occupa di colloqui di consultazione per minori e famiglie.

ALTRI RELATORI:

Ida Boccia: *Sociologa*. Presidente Cooperativa sociale “Alice nelle città”; Vice Presidente del CRAF (Coordinamento Regionale Affidò Familiare); Coordinatore del Progetto Affidò nel comune di Salerno; Responsabile di due comunità familiari per minori in Provincia di Salerno

Liana Burlando: *Responsabile del Progetto Affidò* del Comune di Genova; referente del CNSA (Coordinamento Nazionale dei Servizi Affidò)

Raffaella Carotenuto: *Laurea in Giurisprudenza*. Patrocinante avvocato presso il Foro di Nocera Inferiore; docente in diritto nel master per “Esperto in affidò familiare” autorizzato dalla Regione Campania

Michele Cesaro: *Prof. Associato di psicologia dello sviluppo e di psicologia dinamica* presso La Facoltà di Scienze della Formazione – Università di Salerno. Da lungo tempo si interessa di compiti di sviluppo in adolescenza, di dinamiche familiari e di problematiche legate all'adozione.

Rosa Di Capua: *Psicologo clinico e Consulente relazionale*. Consulente per l'affidò familiare per l'Ass.ne “Progetto famiglia” per la zona di Bellizzi (SA)

Luigi Ferraro: *Medico*. Presidente Fondazione “Giuseppe Ferraro” Onlus di Maddaloni (CE); Presidente del CORCOF (Coordinamento Regionale Comunità familiari)

Gennaro Izzo: *Dottore in scienze del Servizio Sociale*. Coordinatore Ufficio del Piano di Zona Ambito NA 13; esperto in politiche sociali, docente e consulente in materia di servizi sociali; autore di numerose pubblicazioni e ricerche.

Giorgio Marcello: *Docente per il Corso di laurea in Scienze del servizio sociale* presso la facoltà di Scienze Politiche dell'Università della Calabria. Socio fondatore dell'Associazione di volontariato “San Pancrazio” – Cosenza

Angela Marsicovetere: *Assistente sociale* della Provincia di Potenza – Responsabile Ufficio Socio-Assistenziale e responsabile Centro Affidò

Anna Martusciello: *Psicologo e psicoterapeuta*. Responsabile delle comunità familiari per minori dell'Associazione “Progetto Famiglia” Onlus di Sarno (SA) e Striano (NA)

Domenica Nappi: *Consulente psico – sociale in A.T. (Analisi Transazionale)*. Socio fondatore della Cooperativa sociale “Crescere insieme”; responsabile della Comunità familiare “Favola D'Amore” di Pozzuoli (NA); membro del CRAF (Coordinamento Regionale Affidò Familiare); coordinatrice Progetto Affidò Ambito NA17

Paolo Romano: *Vice Presidente Nazionale del MOVI*; educatore residente nella Casa Famiglia per Minori “Tamburo di Latta” di Salerno; fondatore dell'Ass.ne “IPOTENUSA” di Salerno.

Laura Sabatino: *Diploma Universitario in Servizio Sociale e Mediatore familiare*. Formatrice per il Comune di Castellammare di Stabia nei corsi di formazione per “Famiglie affidatarie e adottive” ed in quelli per l'abuso e il maltrattamento dei minori; Consulente del Comune di Cava de' Tirreni per il “Centro Servizi per la famiglia e i minori”

Rosa Saviano: *Psicologo*. Formatrice dei formatori per CNA NAZIONALE – ECIPA (Ente Confederale di Istruzione Professionale per l'Artigianato e le piccole imprese) e per LOGOSFORMAZIONE; Coordinatrice del Progetto Pilota Regionale d'Istruzione e Formazione Integrata Sperimentale “O.F.I.S. Pilota” presso IPIA – Ponticelli

Rosanna Squillacioti: *Assistente sociale*. Responsabile Ufficio Affidò del Comune di Napoli. Membro del CNSA (Coordinamento Nazionale Servizi Affidò)





SCHEDA DI ISCRIZIONE

CORSO DI PERFEZIONAMENTO PER ESPERTO IN AFFIDO FAMILIARE, COMUNITA' PER MINORI ED ADOZIONE

Da far pervenire (una copia per ciascun partecipante, fotocopiando la presente) entro il **20 dicembre 2005** a mano presso la segreteria del corso o a mezzo fax al numero 081/91.55.48

Il sottoscritto

Nome _____ Cognome _____

Via _____

Comune _____ Cap _____ Provincia _____

Telefono _____ Cellulare _____ E-mail _____

Titolo di Studio _____ Professione _____

Operatore pubblico Operatore privato sociale Altro _____

Indicare l'Ente presso cui si presta servizio _____

Indicare la modalità con cui si è venuti a conoscenza del corso _____

Chiede di essere iscritto, per l'anno 2005,

al Corso di Perfezionamento per Esperto in Affidamento Familiare, Comunità per minori ed adozione

Si acconsente al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa sulla privacy (L.675/96).

Data _____ Firma _____

Allegare copia della ricevuta del versamento effettuato a titolo di iscrizione di Euro 100,00 per singolo iscritto.

SanPaolo Banco di Napoli - Striano (NA), c/c n. 10/2740, ABI 01010, CAB 40270, intestato ad Associazione Progetto Famiglia Onlus, causale: iscrizione Corso di Perfezionamento per Esperto in Affidamento Familiare, Comunità per Minori ed Adozioni.

